

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1506 del 23/03/2023
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 (MODIFICA SOSTANZIALE)- DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: FOSSATI SERRAMENTI SRL. ATTIVITÀ: "PRODUZIONE E ASSEMBLAGGIO SERRAMENTI E INFISSI" SVOLTA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), VIA BASILICATA N. 1/3 LOC. CATTAGNINA, FRAZIONE SAN NICOLO'.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1508 del 22/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre MARZO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 (MODIFICA SOSTANZIALE)- DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: FOSSATI SERRAMENTI SRL.

ATTIVITÀ: "PRODUZIONE E ASSEMBLAGGIO SERRAMENTI E INFISSI" SVOLTA IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), VIA BASILICATA N. 1/3 LOC. CATTAGNINA, FRAZIONE SAN NICOLO'.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "*Riforma del sistema regionale e locale*";

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11/4/2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

#### Richiamata:

- la determinazione dirigenziale Det-Amb. n. 4646 del 20/09/2021 con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta FOSSATI SERRAMENTI SRL (C.FISC. 01504180330), rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Rottofreno prot. n. 16558 in data 11/10/2021, acquisito agli atti ARPAE prot. n. 153752 in pari data, per l'attività di "produzione e assemblaggio serramenti e infissi", svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno, via Basilicata n. 1/3 Loc. Cattagnina, Fraz. San Nicolò, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta FOSSATI SERRAMENTI S.R.L. (C.FISC. 01504180330), con sede legale in Rottofreno, Via Castello Noce 1/A, Fraz. San Nicolò, trasmessa dal SUAP del Comune di Rottofreno con nota prot. 785 del 16/01/2023, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 7128 in pari data, per l'ottenimento della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla D.D. n. 4646 del 20/09/2021, per l'attività di "produzione e assemblaggio serramenti e infissi", svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno, via Basilicata n. 1/3 Loc. Cattagnina, Fraz. San Nicolò, relativamente ai seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n. 152/2006 (modifica sostanziale);
  - comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (modifica sostanziale);
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 10958 del 20/01/2023;

#### Considerato che:

- con nota prot. n. 11336 del 23/01/2023, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/902 in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale);
- con nota prot. n. 22830 del 08/02/2023 questo SAC ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 32145 del 22/02/2023 è stata prodotta dalla Ditta la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 34114 del 24/02/2023 sono state trasmesse, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, le integrazioni prodotte dalla ditta, differendo i termini per rendere le proprie determinazioni;

**Rilevato** che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera", (rif. Attività n. 10 del 10/03/2023 Sinadoc 5155/2023) risulta che:

- nell'Aua D.D. n. 4646/2021 è stata prescritta l'installazione di un sistema di captazione delle polveri che si liberano durante il taglio del legno per la preparazione dei bancali;
- la modifica dello stabilimento prevede l'ampliamento del reparto PVC a scapito di quello alluminio. In particolare viene previsto:
  - unità 2 reparto PVC: saranno presenti emissioni diffuse non tecnicamente convogliabili; è prevista la ricollocazione del centro di taglio e lavoro;
  - unità 3 reparto alluminio: spostamento reparto produzione serramenti in alluminio e legno/alluminio dall'unità 2 alla nuova unità 3; è comunicata la sostituzione di uno degli impianti di taglio e lavoro con impianto analogo nella linea antoni, persiane ecc. in alluminio; il seghetto circolare per la preparazione delle assi di legno che comporranno i bancali sarà ubicato nell'unità 3 (reparto alluminio) e dotato di un idoneo sistema di aspirazione localizzato come prescritto dall'AUA vigente;
- è previsto un aumento dei consumi di materie prime; il nuovo input di COV sarà pari a 1735,1 kg/anno;
- il consumo complessivo di olio per taglio è pari a 100 kg/anno, quindi tale da far rientrare gli impianti che lo utilizzano tra quelli di cui alla lettera "a) Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno" della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06; tali impianti pertanto, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06, non sono soggetti ad autorizzazione;
- è presente un impianto termico civile rientrante nel titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06;

**Rilevato** altresì che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", la ditta ha presentato la "Previsione di impatto acustico" redatta ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

**Atteso che** nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- nota prot. n. 38693 del 03/03/2023 - Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza- Distretto di Piacenza- Castel San Giovanni: parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice emissioni in atmosfera;
- nota prot. n. 4227 del 08/03/2023 (prot. ARPAE n. 41534 del 08/03/2023) - Comune di Rottofreno: parere

favorevole relativamente alle matrici “emissioni in atmosfera” ed “impatto acustico”;

- nota prot. n. 27060 del 09/03/2023 (prot. ARPAE n. 42586 del 09/03/2023) - Azienda USL di Piacenza: parere favorevole, con evidenziato che:

- per quanto concerne le emissioni diffuse:

- durante la fase di saldatura dei profili in PVC che andranno a costituire il telaio del serramento, raggiunto il punto di fusione, si possono originare per degradazione termica sostanze potenzialmente pericolose per la salute;
- durante il taglio delle barre di rinforzo, anche se l’impianto di aspirazione è dotato di filtri per il materiale particellare, è possibile la liberazione di prodotti della combustione all’interno dell’ambiente di lavoro;

pertanto, sulla base di quanto sopra e per ogni altra attività che produca emissioni diffuse all’interno dell’ambiente di lavoro, è necessario che la Ditta consideri di adottare adeguate azioni e dispositivi di protezione generale a tutela dei lavoratori esposti, in ragione del periodo di permanenza sul posto di lavoro;

- l’ambiente di lavoro deve essere dotato di un adeguato sistema di ventilazione generale e, per quanto concerne l’impianto di aspirazione dei fumi di saldatura, la velocità di cattura di ogni punto di emissione degli inquinanti, ai fini di un’efficace protezione degli addetti, deve presentare valori  $\geq$  a 0,5 m/sec.;
- il gestore deve mantenere aggiornate le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate che devono rispettare quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e dal Regolamento 830/2015 e 878/2020;

**Ritenuto**, in relazione all’istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l’adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza, ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

#### **ASSUME**

Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria art. 14, c. 2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell’ambito della Conferenza di servizi e pertanto

#### **DETERMINA**

**1. di adottare**, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale - modifica sostanziale della D.D. Det-Amb n. 4646 del 20/09/2021- a favore della ditta FOSSATI SERRAMENTI S.R.L. (C.F. 01504180330) con sede legale in Rottofreno (PC), via Castello Noce n. 1/A, Frazione San Nicolò, per l’attività di “produzione e assemblaggio serramenti e infissi”, svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno, via Basilicata n. 1/3 Loc. Cattagnina, Fraz. San Nicolò, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all’articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all’impatto acustico;

**2. di stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

- a) devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per prevenire o limitare l’insorgere e il diffondersi di emissioni diffuse. Tra tali misure rientrano: la previsione di un numero di ricambi d’aria sufficienti a consentire un’adeguata aerazione dei locali al fine di ridurre la concentrazione degli inquinanti nell’emissione diffusa, l’adozione di un sistema di captazione ed abbattimento delle polveri che si liberano durante il taglio del legno per la preparazione dei bancali, nonché, relativamente alla saldatura di PVC, il rispetto di una velocità di cattura di ogni punto di emissione degli inquinanti, non inferiore a 0,5 m/s;

- b) i sistemi di abbattimento devono essere mantenuti in perfette condizioni; ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico riportante le informazioni previste in Appendice 2 dell'Allegato VI della Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (ST di ARPAE di Piacenza), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni;
- c) i consumi annuali di olio da taglio, di collanti, di detergenti e di siliconi devono essere annotati su un apposito registro (che può coincidere con registri già previsti per altre finalità) tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- d) Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale;
- e) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti non può superare un mese;
- f) in ottemperanza all'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, all'Autorità Competente (ARPAE SAC di Piacenza), all'Autorità Competente per il Controllo (ST di ARPAE di Piacenza) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:
  - la data di messa in esercizio degli impianti con almeno 15 giorni di anticipo;
- g) tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) degli impianti nuovi o modificati non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;
- h) qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (SAC di ARPAE di Piacenza) e l'Autorità competente al Controllo (ST di ARPAE di Piacenza), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

**3. di fare salvo** quanto evidenziato dall'Asl nel parere prot. n. 27060 del 09/03/2023 (prot. ARPAE n. 42586 del 09/03/2023), in particolare per quanto attiene alle attività che producono emissioni diffuse all'interno dell'ambiente di lavoro;

**4. di dare atto** che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.Lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

**5. di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/90, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperienza dei rimedi previsti dallo stesso art. 14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

**6. di dare atto che:**

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rottofreno per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

**Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**